



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 14592) Realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali tra la via Miranese svincolo tangenziale. Determinazione di approvazione del progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 17 c. 1 del d.lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1006 del 06/05/2025

Determinazione (DD) n. 913 del 07/05/2025

Fascicolo 2020.XI/2/1.262 "C.I. 14592 REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE TRA LA VIA MIRANESE SVINCOLO TANGENZIALE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 06/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 06/05/2025.



R.U.P.: Roberto Di Bussolo

Fascicolo 2020/XI.2.1/262

OGGETTO: (C.I. 14592) Realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali tra la via Miranese svincolo tangenziale. Determinazione di approvazione del progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 17 c. 1 del d.lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2025-2027, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 succitata e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatori in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della*

Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;

- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Premesso che:

- in applicazione dell'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i., il Comune di Venezia risulta assegnatario di contributo del Ministero dell'Interno dedicato al sostenimento delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di realizzazione di due nuove rotatorie tra la via Miranese e lo svincolo tangenziale, come specificato nel decreto del Ministero dell'Interno 07 dicembre 2020 di conferma di assegnazione del contributo;
- con determinazione dirigenziale n. 1245 del 23/06/2021 è stato approvato l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione relativamente all'opera C.I. 14592 "Realizzazione di due nuove rotatorie tra via Miranese svincolo tangenziale", con una spesa complessiva di € 22.807,16=. (oneri previdenziali e fiscali compresi), finanziata con contributo dello Stato come sopra specificato;
- nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2025-2027 contenuto nella Sezione Operativa (SeO) del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 19/12/2024, risulta confermata l'opera C.I. 14592 denominata "Realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali tra la via Miranese svincolo tangenziale", per l'importo complessivo di € 400.000,00=, spesa finanziata per € 371.491,05= tramite avanzo di amministrazione vincolato derivante da oneri di urbanizzazione applicato in esercizi finanziari precedenti e per € 28.508,95=. con contributo dello Stato;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 278 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera "Realizzazione di due nuove rotatorie tra la via Miranese svincolo tangenziale" (MIT 07 D.M. 171/2019);

Visto che, ai sensi dell'art. 225 c.9 in combinato disposto con l'art. 226 c. 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. n. 36 del 31/03/2023 le cui disposizioni con relativi allegati hanno acquistato efficacia dal 01/07/2023, continuano ad applicarsi le norme di cui al D. Lgs. n. 50/2016 relativamente ai procedimenti già in corso a tale data, in cui è da considerarsi ricompresa l'attività di progettazione dell'opera in oggetto;

Richiamati il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti;

Visto che con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 11/06/2024 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto;

Visto il progetto esecutivo redatto dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 23 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati progettuali contenuti nel fascicolo agli atti, ritenuti sufficienti e conformi ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n.207/2010:

A. Relazioni

- A.01 Relazione tecnico illustrativa generale
- A.02 Manuale d'uso, manuale di manutenzione, programma di manutenzione
- A.03 Relazione tecnica sui criteri ambientali minimi
- A.04 Estratto screening viabilistico

B. Elaborati grafici

- B.01 Corografia, inserimento urbanistico e territoriale (sc. 1:2.000)
- B.02 Stato attuale planimetria con documentazione fotografica (sc. 1:250)
- B.03 Stato di progetto planimetria (sc. 1:250)
- B.04 Stato di progetto planimetria segnaletica e reti tecnologiche (sc. 1:250)
- B.05 Stato di progetto raffronto (sc. 1:250)
- B.06 Stato di progetto sezioni ubicate (1:100)
- B.07 Stato attuale e di progetto sottoservizi (1:500)
- B.08 Stato di progetto planimetria delle lavorazioni (sc. 1:250)
- B.09 Stato di progetto dettagli costruttivi (sc. 1:20, 1:50; a vista)
- B.10 Stato di progetto planimetria manovre mezzi pesanti (sc. 1:250)

C. Parte Amministrativa

- C.01 Elenco prezzi unitari
- C.02 Analisi nuovi prezzi
- C.03 Computo metrico estimativo
- C.04 Stima complessiva dei lavori
- C.05 Incidenza della manodopera
- C.06 Capitolato speciale d'appalto parte amministrativa
- C.07 Capitolato speciale d'appalto parte tecnica
- C.08 Schema di contratto
- C.09 Lista delle lavorazioni e forniture
- C.10 Quadro economico

D. Elaborati legge 81/2008

- D.01 Piano di sicurezza e coordinamento, diagramma di Gantt, Costi sicurezza

D.02 Fascicolo dell'opera

D.03 Disciplinare tecnico per il segnalamento temporaneo dei lavori stradali

D.04 Planimetria della sicurezza

Rilevato che il costo preventivato dell'opera così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a complessivi € 400.000,00.=, di cui € 310.920,33= di importo per lavori posti a base gara, così distinto:

PROGETTO ESECUTIVO			
C.I. 14592 – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE SVINCOLO TANGENZIALE			
QUADRO ECONOMICO			
A) Importi dei lavori (o.f.e.)			
Importo esecuzione lavori		Importo attuazione PSC	
a misura	€ 302.197,79	a misura	8.722,54
a corpo	€ 0,00	a corpo	€ 0,00
aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa		€ 0,00	
opere mitigazione ambientale e sociale		€ 0,00	
Totale importo soggetto a ribasso		€ 302.197,79	
<i>di cui costi manodopera (non soggetti a ribasso)</i>		€ 56.467,39	
Totale oneri sicurezza (non soggetto a ribasso)		€ 8.722,54	
Totale liste in economia (non soggetto a ribasso)		€ 0,00	
Totale importo a base di gara		IVA(10%)	€ 31.092,03
B) Somme a disposizione (o.f.c.)			
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	
2) rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante		€ 0,00	
3) rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista		€ 0,00	
4) allacciamenti ai pubblici servizi		€ 2.000,00	
5) imprevisti		€ 12.121,73	
6) accantonamento revisione prezzi art. 60		€ 0,00	
7) acquisizione aree o immobili		€ 0,00	
8a) spese tecniche relative alla progettazione		€ 38.891,18	
8b) spese tecniche art. 45 incentivi		€ 4.974,73	
9) spese per attività tecnico amministrative e strum.li prog.		€ 0,00	
10) spese di cui all'art. 45 c. 6-7		€ 0,00	
11) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici		€ 0,00	
12) spese per pubblicità		€ 0,00	
13) spese per prove lab. accertamenti e verifiche tecniche		€ 0,00	
14) spese per collaudo tecnico amministrativo, statico, altri		€ 0,00	
15) spese per verifica interesse archeologico		€ 0,00	
16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)		€ 0,00	
17) spese per opere artistiche		€ 0,00	
Totale		€ 57.987,64	
18) IVA su A) al 10%		€ 31.092,03	
Totale somme a disposizione		€ 89.079,67	
TOTALE COMPLESSI VO (A+ B)		€ 400.000,00	
Quadro economico aggregato			
importo lavori (o.f.e.)		€ 310.920,33	
Somme a disposizione (o.f.c.)		€ 89.079,67	
Totale Q.E		€ 400.000,00	

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, con PG 222526 del 30/04/2025, redatto dal R.U.P. in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'art. 42 commi 1, 2, 3 e 5 della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'All. I.7 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Considerato che la soluzione progettuale è stata oggetto di apposita validazione ai sensi dell'art. 42 commi 4 e 5, della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'All. I.7 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., giusto atto del Responsabile del Procedimento PG 223355 in data 30/04/2025 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Dato atto che:

- l'art. 41 co. 13 del D.Lgs. n. 36 del 2023, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali, sulla base di quanto indicato all'allegato I.14 al D.Lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 28/05/2024 avente ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che "data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe";
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024 approvato con la succitata d.G.R. n. 572 del 28/05/2024;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore economico idoneo, cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

Richiamato il d. lgs. n. 36 del 31/03/2023 s.m.i. e relativi allegati per la disciplina della procedura di scelta del contraente relativa all'aggiudicazione dei lavori dell'opera in oggetto;

Vista la Relazione del R.U.P. PG n. 229454 del 05/05/2025 con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 36 del 2023 e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 il RUP "decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare" e allegata al presente provvedimento (allegato C, parte integrante e sostanziale);

Stabilito pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla parte A del quadro economico:

- tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;
- determinando l'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi degli artt. 31 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, c. 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 58 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuto conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, l'appalto di lavori di cui in oggetto non viene suddiviso in lotti, data la necessità, in ossequio ai principi di proporzionalità e di ragionevolezza:
 - di procedere unitariamente alla progettazione definitiva e in quanto la realizzazione dei lavori tramite una gestione unitaria si rivela più coerente con le caratteristiche dell'appalto e con le esigenze pubbliche;
 - una gestione suddivisa comporterebbe un aggravio organizzativo sia dal punto di vista tecnico che economico e rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto richiedendo oltretutto l'esigenza di coordinare più operatori economici;
- dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il CCNL nel settore edilizia, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., in equivalenza tra i CCNL F012, F015 e F018 come espressamente indicato all'art. 3 c. 2 dell'All. I.01;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato inoltre atto che:

- la funzione del R.U.P. è assolta dall'ing. roberto Di Bussolo, giusto atto direttoriale di nomina acquisito agli atti con PG n. 38468 del 22/01/2024;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata, in particolare alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., con riferimento a qualifiche e competenze tecniche acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;

Vista la dichiarazione del RUP acquisita agli atti con PG 223382 del 30/04/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2,00% all'importo, al netto di IVA, di € 310.920,33= posto a base di gara e viene quantificato in € 4.974,73=;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera C.I. 14592 risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 22.807,16	€ 377.192,84	€ 400.000,00
Impegnato	€ 22.807,16	€ 0,00	

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo al C.I. 14592 "Realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali tra la via Miranese svincolo tangenziale" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, depositati nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 400.000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione del C.I. 14592 (CUP F71B19000350004) così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. c) del d.lgs. n. 36 del 2023, invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7

al D.Lgs. n. 36 del 2023 sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023;

4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, co. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento (allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
5. approvare le modalità di assegnazione e pagamento come indicato nelle premesse;
6. di dare mandato al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza, di espletare le procedure di gara come indicato in premessa, compresa la pubblicazione del Bando relativo;
7. di approvare lo schema di contratto (allegato D) e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali tra la via Miranese svincolo tangenziale, inserita nella programmazione finanziaria dell'Ente nell'annualità 2025 con il C.I. 14592 per l'importo di € 400.000,00.=;
 - l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento citato;
 - la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato (allegato D);
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, qui in allegato;
 - la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. c) del d.lgs. n. 36/2023, con invito ad almeno 5 operatori economici qualificati;
8. di dare atto che la spesa complessiva di € 400.000,00.= per la realizzazione di quanto indicato in oggetto, CUP F71B19000350004, trova copertura sul cap./art. 27022/109, "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata come segue:
 - € 22.807,16=. stanziati e impegnati a bilancio 2024, spesa finanziata con contributo dello Stato;
 - € 377.192,84=. stanziati a bilancio 2025, di cui € 371.491,05= finanziati con avanzo di amministrazione vincolato derivante da oneri di urbanizzazione applicato in esercizi finanziari precedenti ed € 5.701,79= finanziati con contributo dello Stato;
9. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento risulta invariato:

Cronoprogramma finanziario	anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 22.807,16	€ 377.192,84	€ 400.000,00
Impegnato	€ 22.807,16	€ 0,00	

10. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
11. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

IL DIRIGENTE

ing. Roberto Di Bussolo
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

A) verbale di verifica PG n. 222526 del 30/04/2025

B) verbale di validazione PG n. 223355 del 30/04/2025

C) relazione del RUP PG n. 229454 del 05/05/2025

D) schema di contratto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1006

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

CITTA' DI
VENEZIA



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile**

IL DIRETTORE

ing. Simone Agrondi

IL DIRIGENTE

ing. Roberto Di Bussolo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ing. Roberto Di Bussolo

PROGETTO

**REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE
E LO SVINCOLO TANGENZIALE
CUP F71B19000350004
CI 14592**

FASE

PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Il progettista



NetMobility srl



Partita I.V.A. e Codice Fiscale 03184140238



TITOLO

**SCHEMA DI CONTRATTO
Svincolo Tang Mestre - Via Miranese**

ELABORATO

C.08

REVISIONE	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA:
rev_00	Dicembre 2024	emissione				-
rev_01	Febbraio 2025	revisione				
rev_02	Aprile 2025	revisione				
rev_03	_/_/					NOME FILE:
rev_04	_/_/					C.08 Schema di contratto

Repertorio Spec. n. del/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

**C.I. 14592 - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE
SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE E LO SVINCOLO
TANGENZIALE.**

10 **CUP: F71B19000350004 CIG:**

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a
(.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la
carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di
..... e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n.
..... come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro
delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che
agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente
atto denominato semplicemente «appaltatore».

20 Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (...).
Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di
intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di

25 Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e

Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

30 Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.104 del 11 giugno 2024, divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/2020, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato

35 il progetto definitivo dei lavori di "REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE E LO SVINCOLO", e con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/____ è stato approvato il progetto esecutivo, **per un importo dei lavori da appaltare di € 310'920,33 di cui € 302'197,79 per opere a misura oggetto**

40 **dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), € 8.772,54 quali oneri per la sicurezza, € 56'467,39 quali costi per la manodopera, questi ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;**

45 che a seguito di invito a procedura negoziata con selezione di almeno n. cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n. del i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un importo pari a €.....= (diconsi euro/..) (oneri e fiscali

50 esclusi), di cui €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) per lavori,

€.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) non soggette a ribasso, a
€.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) quali costi per la
manodopera non soggetti a ribasso e a €.....= (diconsi
euro/..) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della
55 sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in seguito
all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;
- che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e
Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata
da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i
60 contenuti del capitolato d'appalto, come da attestazione PG___ del___.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

- 65 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente
contratto e si intendono qui integralmente richiamate.
2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva
alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla
loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo
70 allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,
inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e
75 modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il

progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i
80 prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la
combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari
85 offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i
90 prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante
95 del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

100 4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara

costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presenta contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal
105 predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro
110/.....) di cui:

a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

115 c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n.
120 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti:

- dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024),

125 - dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto

dall'appaltatore,

costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore_____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per

l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione
155 appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso
160 contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1
165 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

OPPURE

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8
170 ***[oppure] comma 9 [nel caso di "eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara***
175 ***determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è***

destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"] del Codice dei contratti;

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale
180 definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa

1. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15
185 dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto dall'rt. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3, l'appaltatore si impegna a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di
190 assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo
195 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità].*

Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.

200 1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a 0,6 **per mille** dell'importo contrattuale,

corrispondente ad €=.

205 2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le
210 modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può
215 superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

220 5. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)**
225 sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito

del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni
230 effettuate.

5. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15
dipendenti e non superiore a 51: Una penale di eguale importo sarà
applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis
comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi
235 la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del
personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore
sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in
forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di
affidamento.*

240 6. Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. qualora
l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato
contrattualmente, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte
della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di
accelerazione pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale relativo ai
245 lavori per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, fino alla
concorrenza delle somme disponibili nel quadro economico dell'intervento
alla voce imprevisti, sempre che l'esecuzione dei lavori siano conformi
alle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto.

Il premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia
250 legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in
anticipo rispetto al termine prorogato.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei

255 casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e
disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.
36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di
altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione
a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione
di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei
260 contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare
le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei
lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può
265 diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie
disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla
ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva
all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima
maggiore durata della sospensione.

270 4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva
prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi,
l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità;
se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto
alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della
275 sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione
dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun
compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come

funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione
280 degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo
ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato
speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in
285 forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico
dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- 290 c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena
e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del
certificato di regolare esecuzione;
- 295 e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature
per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per
l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- 300 h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato
di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine
del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale

d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

305 4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o
da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in
rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della
direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante
delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione
310 specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a
quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,
la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha
il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale
315 dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.
L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia
o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode
nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i
320 componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti
tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le
prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e
accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la
descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni
325 categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate
contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici
del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo
stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno

2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

330 7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

335 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

340 3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Revisione dei prezzi

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni
345 oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento
350 del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati

da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4, del
355 Codice dei Contratti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori,
richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando
il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice
360 dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate
sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi
prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la
previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti
365 dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali
varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi
dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del
370 prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale
anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della
garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125
del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle
375 condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale
d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo
al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del
Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti
380 dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve
le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali
penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e
salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di
385 pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla
percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della
medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la
390 differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi
sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale
medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per
cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al
395 medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla
redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di
pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito
eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è
400 effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale
entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione
provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai
sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una
405 garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei
contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati
per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi
dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

410 1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le
modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione
Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i
415 al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il
codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.
L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante
ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni
dal verificarsi della stessa.

420 2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà
facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante
semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,
425 salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale
inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità
assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i

subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di
430 tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010,
n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla
Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i
subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare
immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura –
435 Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento
della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità
finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti
equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o
440 a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto
corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra
quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna
altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti
dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al
445 presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010,
n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della
legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014
s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante,
450 devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di
Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli

di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato
455 speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori,
nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6
del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice
ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con
d.m. n. 145 del 2000.

460 2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate
di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato
o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale,
l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

465 1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di
cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di
regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio
di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso
470 assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e
dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima
protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad
approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore
475 risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili,
purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di
regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione

e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto
480 dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di
regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante
richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione
485 appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec ovvero
lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità
di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai
490 tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei
lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli
infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del
495 personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato
motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da
pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- 500 g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche
parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo
dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva
505 ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n.
81/08;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della
fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o
cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica
510 amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53,
comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista
515 dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti.
Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del
d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte
dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

520 3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del
comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle
controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di
Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

525 **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,
previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri
dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e

territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i
530 lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti
contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i
regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei
lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,
535 assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per
i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo
la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a
favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di
540 crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini
retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel
contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed
aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i
545 lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale
dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori
le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo
importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

550 6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n.
81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98
del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà
d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

- 555 1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n.
- 560 81 del 2008;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del
- 565 2008.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n.
- 570 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che
- 575 mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai
580 subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury
free*».

6. *L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del
d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro,
con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. [OVVERO in caso di*
585 *soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o
superiore: L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di
qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n.
36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto
disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]*

590 **Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di
Legalità**

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere
gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi
dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della
595 Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.)
che ha emesso in data _____, con nota
_____.

***[OVVERO, nell'ipotesi di contratto il cui valore complessivo è
inferiore a euro 150.000,00:***

600 1. *Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs.
6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore
complessivo non è superiore a € 150.000,00.*

***OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white
list:***

605 1. *Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano*

sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
640 siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
645 pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva
650 espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p.,
655 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

660 **Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle

665 condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale
d'appalto.

2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di
infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è
consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso
670 dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.
subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di
cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,
675 commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale
d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei
subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate
dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

680 6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione
e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del
versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi
obbligatorie per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei
dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art.
685 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4
agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della
patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata
dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15

690 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle
categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o
superiore alla III.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti
695 negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia
fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data
rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per
l'importo di €= (diconsi Euro/....), pari al 5% (diconsi
cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

700 2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante
abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente
contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma
8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.
705 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al
d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,
710 l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per
quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che
essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e
delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
responsabilità al riguardo.

715 2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui
al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del
certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in
data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza,
a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società.....
720 agenzia di per un massimale di €= (diconsi
Euro/...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità
civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata,
con polizza numero in data e avente decorrenza dalle
725 ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo,
rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di
€= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata
del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e
730 valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente
contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori
a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli
735 obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti
pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da ultimo modificato dal d.P.R. n.
81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo
modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile
2023.

740 2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso
all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice
di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena
conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai
propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta
745 comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei
dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con
la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire
causa di risoluzione del contratto.

750 4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci
giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non
fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione
del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

755 **Articolo 24. Trattamento dei dati personali.**

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal
Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati
personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli
adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla
760 conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a sog-
getti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressa-
mente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia
di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in parti-

765 colare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regola-
mento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III
dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di
sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della
770 modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o
illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autoriz-
zate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i
dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica
ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad
775 esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti
dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,
780 ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma
depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.
145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- 785 - la determinazione dirigenziale n. del
- [Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di
raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza
sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta,
redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio Notarile del Distretto
790 di _____, registrato a _____ in data _____ al n.

_____];].

- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;
- l'elenco prezzi unitari;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del
795 presente contratto;
- il prezzario della Regione Veneto 2024;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
- il cronoprogramma;
- 800 - le polizze di garanzia.

Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

805 2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.
810 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

815 (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

820 *(firmato digitalmente)*

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra

825, quale legale rappresentante della società, dichiara di

approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16,

17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

830 *(firmato digitalmente)*

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.

lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale

del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento

informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n.

835 *82/2005.*



Fasc.: 2020/XI.2.1/262

Oggetto: (C.I. 14592) "REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE E LO SVINCOLO TANGENZIALE"

ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(ai sensi dell'art. 42 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023)

Il sottoscritto ing. Roberto Di Bussolo, in qualità di Responsabile Unico del Progetto dei lavori in oggetto, nominato con disposizione di servizio PG n. 38468 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, il giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2024,

a seguito dell'esito positivo della verifica P.G. n. 222526 del 30/04/2024 sottoscritta digitalmente ed effettuata in contraddittorio con il progettista incaricato, relativamente al progetto dell'intervento in oggetto, sui seguenti elementi:

- rispetto dei criteri generali di cui all'art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023;
- conformità della documentazione alle disposizioni dell'art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23;

verificato il raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati.

VALIDA

il progetto esecutivo di cui alla verifica allegata P.G. n. 222526 del 30/04/2024.

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Roberto Di Bussolo

firmato digitalmente



R.U.P.:

ing. Roberto Di Bussolo

Fasc.: 2020/XI.2.1/262

Oggetto: (C.I. 14592) "REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE E LO SVINCOLO TANGENZIALE"**VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

(ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023)

Livello di progettazione: **Progetto Esecutivo**

Accertata l'assenza di incompatibilità per lo svolgimento dell'attività di verificatore sul progetto esecutivo di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 34 c.2 let. c) dell'allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Il sottoscritto ing. Roberto Di Bussolo, in qualità di verificatore della progettazione per l'intervento in oggetto, in contraddittorio con il progettista ing. Francesco Seneci della società NetMobility s.r.l., incaricata della progettazione definitiva ed esecutiva, esperisce la seguente verifica sugli elaborati del **progetto esecutivo** ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.7 Sezione IV.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

Con l'intervento si intende riqualificare il Nodo Miranese, ovvero la porzione di via Miranese ricompresa tra le rampe di accesso alla Tangenziale di Mestre, oggi intersezione regolata da impianto semaforizzato.

Il progetto prevede la realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali aventi diametro esterno di 27 metri, isola centrale di diametro 13 metri e anello carraio da 6 metri.

Da ovest verso est, i rami di ingresso da via Miranese e dalla rampa della Tangenziale sono previsti a doppia corsia di attestazione, con larghezza della carreggiata da 6 a 7 metri e banchine da 0,50 m, mentre il ramo di ingresso da est è a singola corsia da 4,50 metri.

Sul lato nord, sotto il cavalcavia, si prevede lo spostamento del muretto di recinzione del parcheggio al fine di organizzare un percorso pedonale di collegamento fra l'attraversamento pedonale verso via Lussinpiccolo, il parcheggio ed il previsto nuovo attraversamento pedonale verso il percorso ciclopedonale a sud di via Miranese.

Detto percorso ciclopedonale sul lato sud di via Miranese sarà allargato e riqualificato realizzando un percorso ciclabile affiancato al percorso pedonale.

In questa prima fase sperimentale, i percorsi ciclabile e pedonale saranno separati dalle aree carrabili da barriera tipo "New Jersey" ribassata in calcestruzzo, colorata bianca e nera.

La seconda rotatoria verso est, avrà il ramo di ingresso da via Miranese ad ovest a doppia corsia di attestazione, con larghezza delle corsie pari a 6 m, banchine da 0,50 m. Il ramo di ingresso da est sarà a singola corsia di attestazione, con larghezza delle corsie pari a 4 m, banchine da 0,50 m. Da est il ramo di connessione alla tangenziale rimarrà esterno alla rotatoria sul medesimo sedime dello stato attuale e la barriera stradale esistente posta sul bordo destro non sarà spostata.

L'attraversamento pedonale esistente verrà spezzato in due al fine di portare il tratto sud sul retro della fermata bus, che sarà collocata tra la rotatoria di progetto e quella esistente all'intersezione con via Giustizia.

ELABORATI PROGETTUALI

A. Relazioni

- A.01 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE
- A.02 MANUALE D'USO, MANUALE DI MANUTENZIONE, PROGRAMMA DI MANUTENZIONE
- A.03 RELAZIONE TECNICA SUI CRITERI MINIMI AMBIENTALI
- A.04 ESTRATTO SCREENING VIABILISTICO

B. Elaborati Grafici

- B.01 COROGRAFIA, INSERIMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE (sc. 1:2.000)
- B.02 STATO ATTUALE PLANIMETRIA CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (sc. 1:250)
- B.03 STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA (sc. 1:250)
- B.04 STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA SEGNALETICA E RETI TECNOLOGICHE (sc. 1:250)
- B.05 STATO DI PROGETTO RAFFRONTI (sc. 1:250)
- B.06 STATO DI PROGETTO SEZIONI UBICATE (1.100)
- B.07 STATO ATTUALE E DI PROGETTO SOTTOSERVIZI (1:500)
- B.08 STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DELLE LAVORAZIONI (sc. 1:250)
- B.09 STATO DI PROGETTO DETTAGLI COSTRUTTIVI (sc. 1:20, 1:50, a vista)
- B.10 STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA MANOVRE MEZZI PESANTI (sc. 1:250)

C. Parte Amministrativa

- C.01 ELENCO PREZZI UNITARI
- C.02 ANALISI NUOVI PREZZI
- C.03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- C.04 STIMA COMPLESSIVA DEI LAVORI
- C.05 INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- C.06 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE AMMINISTRATIVA
- C.07 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE TECNICA
- C.08 SCHEMA DI CONTRATTO
- C.09 LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE
- C.10 QUADRO ECONOMICO

D. Elaborati Legge 81/2008

D.01 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - DIAGRAMMA DI GANTT - COSTI SICUREZZA

D.02 FASCICOLO DELL'OPERA

D.03 DISCIPLINARE TECNICO PER IL SEGNALEMENTO TEMPORANEO DEI LAVORI STRADALI

D.04 PLANIMETRIA DELLA SICUREZZA

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI**(Art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023)**

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale del Progetto Esecutivo con riferimento agli aspetti di controllo della normativa vigente, tenendo in considerazione che il progetto è stato redatto ai sensi del previgente Codice dei Contratti pubblici D. L.gs. 50/2016.

Gli aspetti di controllo verificati sono stati i seguenti:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

	AFFIDABILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>applicazione delle norme specifiche e delle regole di riferimento adottate per la redazione del progetto</i>	Riferimenti normativi nella Relazione tecnico illustrativa generale e negli elaborati grafici	positivo
2	<i>coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza</i>	Confronto tra elaborati grafici e relazione generale	positivo

	COMPLETEZZA e ADEGUATEZZA:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari di affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità</i>	Firma digitale del soggetto designato dalla società, Ing. Francesco Seneci su tutti gli elaborati consegnati	positivo
2	<i>completezza di tutti gli elaborati previsti per il livello progettuale esecutivo</i>	Verifica dell'elenco elaborati per il progetto esecutivo conformemente al D. Lgs. 50/2016 e dei contenuti dell'art. 22 c. 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/23	positivo
3	<i>esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale</i>	Confronto tra quadro esigenziale ed elementi della soluzione progettuale individuata nel progetto esecutivo	positivo
4	<i>esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli</i>	Negli elaborati grafici, in particolare: descrizione geometrica e tipologica	positivo

	<i>elaborati</i>	degli elementi	
5	<i>esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame</i>	Riscontro effettuato sugli elaborati grafici e sulla relazione generale a seguito delle modifiche richieste e riferimento revisione	positivo
6	<i>adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico</i>	Visto il contratto sottoscritto tra le parti	positivo

	LEGGIBILITÀ, COERENZA e RIPERCORRIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione</i>	Corrispondenza e chiarezza della legenda con gli elementi grafici ad essa associati	positivo
2	<i>comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate</i>	Corrispondenza tra le dimensioni in riferimento agli elementi identificati in planimetria di progetto con la rispettiva voce del Computo metrico estimativo	positivo
3	<i>coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati</i>	Corrispondenza tra le dimensioni indicate negli elaborati grafici, nella relazione e nel Computo metrico	positivo

	COMPATIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento di indirizzo alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente</i>	Confronto del Prog. Esecutivo con gli elaborati delle fasi precedenti	Positivo
2	<i>rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>inserimento ambientale</i> • <i>impatto ambientale</i> • <i>funzionalità e fruibilità</i> • <i>stabilità delle strutture</i> • <i>topografia e fotogrammetria</i> • <i>sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici</i> • <i>igiene, salute e benessere delle persone</i> • <i>superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche</i> • <i>sicurezza antincendio</i> • <i>durabilità e manutenibilità</i> • <i>coerenza dei tempi e dei costi</i> • <i>sicurezza e organizzazione del cantiere</i> 	Verifica di rispondenza del progetto ai riferimenti normativi, tra cui quelli di seguito specificati, e loro successive modifiche e integrazioni: D.Lgs. 30.04.92 n. 285 e ss.mm. "Nuovo Codice della Strada". - D.P.R. 16.12.92 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada". - D.M. 30.11.1999, n. 557 "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili". - D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". D.Lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"	Positivo

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE (art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23)

In riferimento ai singoli elaborati progettuali, per gli aspetti di controllo sopra elencati ed esaminati, si è provveduto alle seguenti verifiche:

Documento oggetto di verifica	Aspetti di controllo	Elemento di verifica:	Esito della verifica
Relazione generale	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare</i>	Confronto con il CSA	Positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica</i>	Confronto con gli Elaborati grafici	Positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con i requisiti definiti nel Progetto Definitivo</i>	Confronto con la Relazione generale	Positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con quanto prescritto e contenuto nei pareri richiesti per il Progetto Definitivo e in fase di Progetto Esecutivo</i>	Riscontro tra elaborati grafici e parere espresso da Servizio Impianti	Positivo
Relazioni specialistiche	<i>Che i contenuti siano coerenti con le specifiche esplicitate nel Progetto Definitivo</i>	Relazione idraulica del progetto definitivo	Positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le norme cogenti</i>	Relazione tecnica sui criteri minimi ambientali	Positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le norme tecniche applicabili</i>	Relazione tecnica sui criteri minimi ambientali	Positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le regole di progettazione</i>	Relazione tecnica sui criteri minimi ambientali	Positivo
Elaborati grafici	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati</i>	Verifica di tutti gli elaborati grafici e degli elementi contenuti	Positivo
Capitolato e schema di contratto	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia qualificato adeguatamente all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;</i>	Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto, Elaborati Grafici	Positivo
Stima economica	<i>Che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata</i>	Computo Metrico Estimativo – voci in elenco	Positivo
	<i>Che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le</i>	Elenco prezzi unitari, contenente l'Analisi	Positivo

	<i>quali non sia disponibile un dato nei prezzari</i>	Prezzi	
	<i>Che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento</i>	Computo Metrico Estimativo – prezzi in elenco e premessa	Positivo
	<i>Che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi</i>	Computo Metrico Estimativo; Elaborati grafici; Relazioni	Positivo
	<i>Che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</i>	Computo Metrico Estimativo – unità di misura	Positivo
	<i>Che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti</i>	Computo Metrico Estimativo – verifica mc scavi	Positivo
	<i>Che i totali calcolati siano corretti;</i>	Computo Metrico Estimativo	Positivo
	<i>Che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 10 per cento dell'importo totale dei lavori</i>	Capitolato Speciale d'Appalto, Computo Metrico Estimativo, differenza importo connessa agli Oneri della Sicurezza afferenti alle specifiche categorie	Positivo
	<i>Che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</i>	Computo metrico estimativo – Piano di Manutenzione	Positivo
Piano della Sicurezza e Coordinamento	<i>che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto</i>	Computo Metrico Estimativo, Piano della Sicurezza e Coordinamento	Positivo

	<i>nell'allegato XV al d. lgs. 81/2008</i>		
Quadro economico	<i>che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23</i>	<i>Imprevisti < 10% del totale importo lavori comprensivo degli oneri</i>	<i>Positivo</i>

È stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione esecutiva.

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

È stata verificata la conformità del progetto esecutivo rispetto agli indirizzi progettuali contenuti nel progetto definitivo e comunicati al tecnico progettista all'atto dell'affidamento dell'incarico, specificatamente in merito al raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati dall'importo massimo di finanziamento.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto ing. Roberto Di Bussolo certifica che le operazioni sono svolte in contraddittorio con i progettisti ed esprime un giudizio di **VERIFICA** positivo del progetto esecutivo in oggetto.

Venezia Mestre, 29/04/2025

IL VERIFICATORE
ing. Roberto Di Bussolo

IL PROGETTISTA esterno
designato dalla Società NetMobility s.r.l.
Ing. Francesco Seneci



Fasc.: 2020/XI.2.1/262

**Oggetto: (C.I. 14592) "REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE ROTATORIE
SPERIMENTALI TRA LA VIA MIRANESE E LO SVINCOLO TANGENZIALE"**

RELAZIONE del R.U.P.

Modalità di affidamento lavori

(ai sensi dell'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 36 del 2023 e dell'art. 6, co. 2, let. g) dell'allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023)

Il sottoscritto ing. Roberto Di Bussolo, in qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto:

- visto l'esito positivo della verifica sul progetto esecutivo PG n. 222526 del 30/04/2024
- avendo provveduto alla validazione del progetto esecutivo in data 30/04/2025 PG n. 223355;

PROPONE

di procedere all'affidamento dei lavori mediante **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di cinque operatori economici**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 (per lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro), individuando l'operatore economico, mediante selezione dall'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia (previsto con la misura specifica del processo Selezione del Contraente, lett. a) dell'area a rischio scelta del contraente e contratti pubblici, del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"), sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e nel rispetto del principio di rotazione.

L'aggiudicazione sarà determinata con il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sulla base dell'importo lavori definito dal progetto esecutivo, con contratto da stipulare a **misura**, come specificato all'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023.

L'importo dei lavori a base d'asta, definito dal progetto esecutivo, ammonta a € 310.920,33 così suddivisi:

Lavori a misura	€ 302.197,79	di cui € 56.467,39 quali costi della manodopera
Costi della sicurezza	€ 8.722,54	Non soggetti a ribasso
Importo totale lavori	€ 310.920,33	

Le categorie dei lavori, come indicato nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto, come disposto dall'art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23, sono di seguito riportate:

CATEGORIA	IMPORTO (al netto della sicurezza) €	Inc. %	IMPORTO (al lordo della sicurezza) €	Inc. %
OG03 Opere stradali	245.346,92	81,19%	252.428,53	81,19%
OG10 Impianti di illuminazione pubblica	36.031,00	11,92%	37.070,99	11,92%
OS10 Segnaletica stradale non luminosa	20.819,87	6,89%	21.420,81	6,89%
TOTALE COMPLESSIVO	302.197,79	100 %	310.920,33	100 %

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Roberto Di Bussolo

(firmato digitalmente)